

CHE ASPETTO HANNO GLI EXTRATERRESTRI?

L'identikit degli esseri spaziali

Periodicamente, da quasi mezzo secolo, i giornali riportano avvistamenti di UFO (Oggetti volanti non identificati) che, atterrati sul nostro pianeta, avrebbero permesso la discesa dei loro misteriosi abitanti. Tali descrizioni suscitano sempre scarsa credibilità e molta ironia a causa delle contraddittorie descrizioni di questi alieni che ogni tanto si farebbero una passeggiatina tra noi.

Alcuni li descrivono biondi, alti, snelli; altri piccoli, verdi, scafandrati; altri ancora di altezza media ma con strani occhi obliqui che ricordano tanto gli orientali. Perciò il pubblico, smaliziato per natura, conclude che si tratta d'un mucchio di corbellerie, invenzione di burloni o di persone a caccia di facile pubblicità.

E' però proprio di questo mese (maggio 1995) la notizia che vi è stato addirittura un filmato sull'oggetto volante caduto a Roswell, negli Stati Uniti, in quel lontano 1947, assieme all'extraterrestre che lo pilotava, morto al momento dell'impatto. Questo strano essere, portato all'obitorio, sarebbe anche stato sottoposto ad autopsia sotto l'occhio freddo e impassibile della cinepresa. Ovviamente a tutti i testimoni oculari sarebbe stato imposto di non parlare, ma ciò non toglie che la foto del misterioso alieno circola da anni nei vari libri di ufologia , ed è stata riproposta nella primavera del 1995, forse considerando il mezzo secolo d'intervallo come garanzia per una parziale novità. Questo alieno è alto un metro e quaranta, ha la testa larga e pelata, la bocca piccolissima e gli occhi grandi ma simili a due fessure ricoperte da una membrana nera, Mani e piedi hanno sei dita e, udite udite, non presenta genitali esterni.

Pare che proprio l'antico operatore dell'aviazione militare, oggi più che ottantenne, abbia voluto consegnare il film, della durata di 90 minuti, ai promotori d'un convegno scientifico sugli UFO che si terrà a fine agosto presso l'Università di Sheffield.

Poiché la notizia è trapelata, in questi mesi molti appassionati del fenomeno UFO hanno fatto pressione perché si faccia finalmente luce sul caso del New Messico e, ancora una volta, hanno accusato la Nasa di operare una vera e propria strategia del silenzio per non lasciar trapelare la verità.

L'operatore cinematografico che a quel tempo filmò lo strano cadavere oggi ha quindi deciso di affidare la copia di quel documento rimasta in suo possesso al regista inglese Ray Santilli che recentemente si è trovato a passare negli Stati Uniti. La ditta Kodak già avrebbe compiuto una perizia sulla pellicola, confermando che risale a circa cinquant'anni fa. Molti altri studiosi si mostrano convinti dell'autenticità del film che, alla fine di questa estate, dovrebbe andar in onda nei programmi televisivi della BBC.

Clara Negri

Email : claranegri@alice.it